

Protagonist: tre di casa sul podio, ma il titolo non è stato assegnato

di Redazione - 05 Giugno 2022 - 20:33



Salò. Alla fine, dopo tre intense giornate di vela e una perfetta gestione di gara, ad avere la meglio è stata l'unica variabile che gli organizzatori non potevano prevedere, l'assenza di vento. Il Campionato italiano Classe Protagonist 7.50, organizzato a Salò dal 3 al 5 giugno dalla Canottieri Garda si chiude quindi con un vincitore ma senza l'assegnazione del titolo, essendo state completate solo tre delle quattro prove richieste dalla normativa federale.

Sul gradino più alto del podio è salito l'equipaggio di Whisper di Andrea Taddei, al secondo General Lee di Patrizia Anele, timonato da Mauro Spagnoli, e al terzo posto Casper, la barca di Cesare Di Mezza con alla barra Lorenza Mariani. Tutti tesserati Canottieri Garda Salò.



Sono stati premiati i primi cinque timonieri-armatori in classifica. Si è aggiudicato il primo premio sempre Andrea Taddei (Canottieri Garda) di Whisper, seguito da Claudio Bazzoli (Circolo Vela Gargnano) di Spirito Libero, Luciano Galloni (Circolo Vela Gargnano) di L'Ombra del Vento, da Claudio Marzollo (Canottieri Garda) di Ariel e da Tommaso Leopoldo Dal Cin (Vela Club Campione) di Buffun2.

“C'è un po' di rammarico perché le condizioni non hanno consentito di assegnare il titolo italiano ma fa parte delle regole del gioco. Sono state due belle giornate di vela che hanno consolidato anche la collaborazione con la classe Protagonist” sottolinea Marco Maroni, presidente della Canottieri Garda Salò. “La stagione di eventi della Canottieri è in pieno svolgimento e noi siamo comunque molto contenti”,



“La classe ha scelto quest’anno la bellissima location della Canottieri Garda per il suo Campionato Italiano. Anche se non siamo riusciti a effettuare tutte le prove in programma, abbiamo vissuto delle belle giornate di vela e abbiamo fatto un ottimo allenamento. Ci siamo comunque divertiti, sia per il bel clima instaurato tra gli equipaggi che per il proficuo scambio di opinioni. Anche in questa occasione la nostra classe si è dimostrata unita e affiatata”, commenta Marina Guerra, presidente della classe Protagonist.

La Regata Dopo l’assenza di vento che ha caratterizzato la prima giornata, sabato 4 giugno una Fasanella - tipico vento del Garda che soffia da Ovest a Est - costante tra i 6-9 nodi, ha permesso lo svolgimento di tre prove regolari, molte combattute. Trattandosi di una regata arbitrata, la presenza in acqua dei giudici arbitri ha determinato una maggiore attenzione da parte di tutti i concorrenti, e una maggiore regolarità sia nelle partenze che nelle prove.



Particolarmente innovativa infatti la formula che si caratterizza per l'arbitraggio diretto in acqua. In pratica, gli arbitri hanno risposto immediatamente a chiamate di infrazione da parte delle barche, risolvendo le proteste sul campo di regata. Un'opportunità anche per i regatanti, che hanno la avuto possibilità di imparare e applicare il regolamento direttamente in gara.

Al termine della seconda giornata in testa alla classifica provvisoria si è posizionato Whisper di Andrea Taddei che, pur partendo svantaggiato, ha adottato una tattica che si è rivelata vincente.

Nel corso delle prove si sono viste grandi manovre da Match Race, dimostrando di essere una classe che sta crescendo dal punto di vista tecnico.

Domenica 5 giugno invece il Comitato di Regata ha tentato più volte di dare la partenza, ma dopo due prove annullate per il vento instabile, il tempo limite imposto dalle istruzioni di regata era scaduto.